



Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI AI MINORI 3-17 ANNI – MISURE A SOSTEGNO D.L. 73 DEL 25.05.2021, ART. 63.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Premesso che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con delibera di Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DPCM e Decreti Legge emanati nelle date 25/02/2020, 01/03/2020, 04/03/2020, 08/03/2020, 09/03/2020, 11/03/2020, 22/03/2020, 01/04/2020, 10/04/2020, 30/04/2020, 12/05/2020, 19/05/2020, 25/05/2020, 23/07/2020, 30/07/2020, 14/08/2020, 07/10/2020, 28/10/2020, 18/12/2020, 14/01/2021, 02/03/2021, 13/03/2021, 22/03/2021, 01/04/2021, 22/04/2021, 18/05/2021 che hanno prorogato sistematicamente lo stato di emergenza e sospeso, in modo alternato, le attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza in presenza nonché la fruizione di parchi e giardini pubblici da parte dei minori;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, (c.d. "Decreto Sostegni bis") recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"* all'art. 63, 1° comma, prevede *"Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori"*;
- in data 21/05/2021, con Ordinanza del Ministero della Salute e del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono state approvate le *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"*, che aggiornano e sostituiscono il documento di cui all'allegato 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 e che costituiscono parte integrante del presente Avviso;

- con Decreto del Ministro delle Pari Opportunità e la Famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sono stati stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento e al Comune di Serra San Bruno è stata assegnata una disponibilità di risorse pari a € **20.645,21**.

Preso atto di quanto previsto dalle sopracitate *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* e da tutti i provvedimenti nazionali e regionali;

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione di istanze finalizzate all'individuazione dei Soggetti interessati all'organizzazione e gestione dei centri estivi, di servizi socioeducativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa per bambine/i e ragazze/i da 3 a 17 anni.

Al fine di promuovere la partecipazione alle attività il Comune riconoscerà alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso, *voucher* economici spendibili presso i Soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura.

Tra questi Soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni.

Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro (per esempio famiglie con figli disabili, nuclei familiari in condizioni di fragilità, nuclei familiari in situazione di difficoltà economiche, nuclei familiari monoparentali, ecc.).

ART. 1 – OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto le modalità attraverso cui candidare il Comune di Serra San Bruno proposte progettuali di potenziamento dei centri estivi, di servizi socioeducativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa alle attività di minori d'età ricompresa tra i 3 e i 17 anni, conformi a quanto disposto dalle *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"*, di cui all'ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021.

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale è consentito l'accesso ai bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia, purché siano rispettati i protocolli di sicurezza definiti dalle linee guida allegati.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di € **20.645,21** ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'art. 19, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazione con la Legge 4 agosto 2006, n. 248.

ART. 2 - FINALITA' E PRINCIPI

Il bando rappresenta una misura di sostegno alle famiglie, con particolare attenzione per quelle più vulnerabili della città di Serra San Bruno favorendo, per i figli con età ricompresa nella fascia 3-17 anni, la frequentazione dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

Gli organizzatori, pertanto, sono tenuti ad iscrivere ai propri centri in via prioritaria le/i ragazze/i che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo consentito.

L'azione, in linea con quanto disposto dall'art. 63 del Decreto-Legge n. 73 del 25/05/2021, è orientata a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- favorire l'adeguamento dei servizi in oggetto alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"*, di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali ed educative dei minori;
- garantire ai bambini ed agli adolescenti della città di Serra San Bruno lo svolgimento di attività extra scolastiche di natura ludica, culturale, educativa e sportiva.

ART. 3 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.) ed in particolare:
 - ✓ le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il conseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore;
- Enti pubblici e privati;
- Enti ecclesiastici o di culto dotati di personalità giuridica;
- Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative, sportive, socio-culturali a favore di minori.

Alcune delle attività che possono essere svolte, ricomprese a titolo esemplificativo, nelle *"Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"* sono le seguenti:

- a) attività svolte in centri estivi;
- b) attività svolte in servizi socioeducativi territoriali;
- c) attività svolte in centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori;
- d) attività di comunità (es. associazioni, scout, cooperative, parrocchie e oratori, gruppi giovanili delle comunità religiose);
- e) attività educative che prevedono il pernottamento, anche residenziali;
- f) spazi per il gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- g) scuole di danza, lingue, musica, teatro e altre attività educative extracurricolari, con esclusione di attività di formazione professionale;
- h) attività svolte presso istituzioni culturali e poli museali;
- i) attività all'aria aperta (es. parchi pubblici, parchi nazionali, foreste).

ART. 4 – REQUISITI

I Soggetti partecipanti alla presente procedura dovranno possedere:

1. A seconda della tipologia del soggetto:
 - a) (per gli enti Terzo Settore) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
 - b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio, Industria, artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
 - c) iscrizione nel registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche;
 - d) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
2. Possesso di esperienza almeno di n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località;
3. Non trovarsi in una delle situazioni che determinano causa di esclusione dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 80 D. Lgs. 50/2016) e non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche;
4. Perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

ART. 5 – DURATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio 8 settimane, anche non consecutive;
- orario minimo giornaliero di apertura: almeno 3 ore consecutive;
- apertura per almeno 5 giorni a settimana.

Le attività inoltre potranno avere durata dal 20 settembre 2021 al 31 dicembre 2021.

ART. 6 – UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 7 dell'Avviso e sono rivolte alle/ai bambine/i ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/17 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 ragazzi;
- Bambini/e e ragazzi/e con disabilità grave (art. 3 comma 1 e 3 L. 104/92): con rapporto di un adulto ogni bambino/a, ragazzo/a.

ART. 7 – IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Si fa presente che il progetto di attività venga elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021 e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

Ingresso accesso e modalità di accompagnamento ai centri estivi

Gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Prima dell'accesso all'area il minore sarà soggetto al controllo della temperatura mediante termo-scanner. Il bambino con temperatura uguale o superiore a 37.5 e o altri sintomi della malattia non potranno essere ammessi alla struttura. La procedura del *triage* dovrà prevedere in particolare le seguenti verifiche: l'operatore chiederà ai genitori se il bambino ha avuto febbre, tosse, difficoltà respiratoria o se è stato male a casa. Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Divisione dei gruppi per fasce di età

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.

I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce di età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative; i vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono

essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da struttura un sistema a “*isole*” per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all’interno, che il virus si diffonda. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l’individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il rapporto numerico fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all’età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/17 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 ragazzi;
- Bambini/e e ragazzi/e con disabilità grave (art. 3 comma 1 e 3 L. 104/92): con rapporto di un adulto ogni bambino/a, ragazzo/a.

In ogni caso il rapporto numerico fra operatori, educatori, animatori e minori accolti, dovrà rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico di sicurezza.

Il numero massimo dei minori accolti deve tenere conto degli spazi e dell’area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi. In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l’aerazione dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

I tempi della giornata

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero.

È prevista la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia) oppure una frequenza con orario continuato a condizione che sia disciplinato il momento del pasto.

L’ambiente esterno

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico.

L’ambiente interno

I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

- 1) immobili già in disponibilità dell’organizzatore (proprietà/possesso/concessione);
- 2) spazi, ove disponibili, che saranno concessi dal Comune in uso gratuito all’organizzatore.

Nelle strutture chiuse è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d’aria oltre che curare il distanziamento spaziale tra i soggetti presenti.

È richiesta un’approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio. È altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme previste o emanande in materia di sicurezza Covid-19.

In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq.

Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra citato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori. Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuali e delle misure di igiene e sanificazione.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **Allegato A**) entro e non oltre **le ore 13,00 del 17 settembre 2021**.

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato A, dovrà essere indirizzata all'Area Affari Generali e Istituzionali.

Le richieste dovranno essere recapitate esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) via posta, tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Comune di Serra San Bruno – Area Affari Generali e Istituzionali – Piazza Carmelo Tucci, 1 – 89822 Serra San Bruno (VV) – **NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE**.
- b) invio alla casella di P.E.C.: info@pec.comune.serrasanbruno.vv.it (**in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dell'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC**);
- c) con consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC, dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/Organizzatore, la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI AI MINORI 3-17 ANNI”**.

Il medesimo promotore potrà presentare una o più candidature. In questo caso, andrà trasmessa una candidatura per ciascun servizio che sarà attivato, con relativi allegati.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- Progetto educativo;
- Copia dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto del Soggetto richiedente;
- Curriculum dell'Ente e del coordinatore responsabile;
- Copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità.

ART. 9 – NELLA DOMANDA IL CANDIDATO GESTORE DELL'ATTIVITA' DICHIARA

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 20/2016 e successive modificazioni;
- b) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civili verso terzi;

- c) di rispettare in maniera puntuale e rigorosa, per l'attività progettuale proposta, le regole inserite nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* di cui all'Ordinanza del 21 maggio 2021 del Ministero della Salute, emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;
- d) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 39;
- e) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- f) di servirsi, per le attività, nel caso di utilizzo di sedi diverse da quelle comunali, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- g) di utilizzare personale in regola con gli obblighi formazione sulla sicurezza;
- h) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- i) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori da trasmettere al Comune di Serra San Bruno settimanalmente;
- j) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- k) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- l) di essere informato e consapevole delle vigenti disposizioni, nazionali e regionali, riguardanti misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché della possibilità di eventuali future disposizioni nazionali e/o regionali che comportino conseguenze sullo svolgimento delle attività;
- m) di accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Servizio Socio-Culturale del Comune di Serra San Bruno.

ART. 10 – PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale.

Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 8 settimane (anche non consecutive). Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, la descrizione delle attività contenente le seguenti indicazioni:

- titolo;
- descrizione sintetica del progetto educativo con indicazione di una giornata tipo;
- periodo di svolgimento;
- possibile/i sede/i delle attività;
- età degli utenti destinatari;
- disponibilità ad accogliere bambini con disabilità;
- calendario generale delle attività;
- orario;
- costo settimanale;
- possibilità di frequenza;

- elenco degli operatori impiegati (numero e qualifiche);
- indicazione del coordinatore;
- spazi utilizzati per la realizzazione delle attività (distinguendo tra spazi al chiuso e all'aperto);
- recapiti per informazioni e prenotazioni.

ART. 11 – IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere la frequenza delle attività da parte dei minori assegnando dei *voucher* alle famiglie a parziale/totale copertura dell'iscrizione (comprensiva dei costi di assicurazione) alle attività stesse;
- concedere, su richiesta, l'utilizzo gratuito di spazi di proprietà comunale, fatta sempre salva la disponibilità delle sedi prescelte. In caso di più richieste per le medesime sedi verrà data priorità a quei soggetti in grado di favorire la maggior accoglienza di minori nella fascia di età 3-5 anni;
- riconoscere, per il servizio reso dai gestori, un **contributo massimo settimanale per ciascun minore** come di seguito indicato:

Minori da 3 a 5 anni	€ 60,00
Minori da 6 a 11 anni	€ 50,00
Minori da 12 a 17 anni	€ 45,00
Minori con disabilità	€ 120,00

Il contributo del Comune di Serra San Bruno, di cui al presente avviso, sarà riconosciuto fino ad esaurimento dei fondi assegnati (€ **20.645,21**).

Il Comune si riserva di determinare successivamente il numero massimo di posti da convenzionare tenuto conto della disponibilità dei fondi assegnati.

ART. 12 – IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa e delle attività ivi svolte.

Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri centri in via provvisoria i/le ragazzi/e che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo consentito.

Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate e l'impegno ad osservare puntualmente le *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19* di cui all'Ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021:

- Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- Sanificazione, al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata, dell'aula, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;

- I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati;
- Individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;
- Ingressi e uscite scaglionati: Punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- Delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- Particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene in particolare lavaggio frequente delle mani;
- Formazione degli educatori ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
- Tutto il personale educativo indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 17 anni indossano la mascherina chirurgica;
- Indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- Definizione modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o giorni più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria;
- Restituzione degli spazi comunali eventualmente concessi, al termine della gestione, nelle medesime condizioni presenti all'atto dell'assegnazione e adeguatamente sanificati.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da *"culpa in vigilando"* degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a persone, cose e/o terzi.

L'acquisizione e la valutazione delle proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico dell'Amministrazione, né attribuzione di alcun diritto o pretesa da parte dell'organismo partecipante.

ART. 13 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Comune di Serra San Bruno vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda.

Si procederà all'apertura delle buste pervenute, il 17 settembre 2021 alle ore 13,30 presso l'Ufficio Affari Generali e Istituzionali del palazzo municipale. NON SARANNO DATE ULTERIORI COMUNICAZIONI IN MERITO.

Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

ART. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 30.06.2003 N. 196

Il Comune di Serra San Bruno dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica es istituzionali, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. Del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Serra San Bruno.

ART. 15 – ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

ART. 16 – INFORMAZIONI

E' possibile richiedere informazioni inerenti al presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail affarigenerali@comune.serrasanbruno.vv.it oppure tel. 0963779422.

Serra San Bruno, lì 01 settembre 2021

Il Responsabile dell'Area Affari Generali e Istituzionali
Salvatore Sibio